Anno 47.° - N. 150

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Tele[illegible]no 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano p[illegible]litico del mattino

Domenica 1 Giugno 1913

LE INSERZIONI si ricevono [illegible] vamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

Camera dei Deputati

La pace di Londra - La legge militare approvata

ROMA, 31 — Presiede Marcora. La seduta comincia alle ore 14.5.

Per la conclusione della pace

GALLI rilevando che ieri fu firmata la pace tra i popoli balcanici e la Turchia loda l'azione delle potenze europee che tanto hanno contribuito alla conclusione di essa.

Esalta il valore dei popoli balcanici che hanno liberato da secolare oppressione la Tracia, la Macedonia e l'Epiro; l'Albania e il Sangiacato di Novibazar.

Lieto che la guerra libica abbia reso possibile e più facile il magnifico sforzo degli alleati balcanici afferma che questi possono far conto sulle vive e convinte simpatie del popolo d'Italia (*Approvazioni*).

PRESIDENTE: I sentimenti di compiacenza dell'on. Galli per l'atto solenne compiutosi ieri a Londra corrispondono ai sentimenti di tutta la Camera italiana e ne sono certo ai sentimenti dell'Italia intiera e di tutto il mondo civile.

Tutti dobbiamo augurarci che lo storico avvenimento assicuri una pace completa e duratura per il maggior bene dei popoli balcanici e dell'umanità intiera. (*Vivi applausi*).

CAPECE MINUTOLO Gerardo propone l'invio di un telegramma di felicitazione e di plauso a Sir Edward Grey che tanto ha contribuito alla conclusione della pace bene auspicata (*approvazioni*).

DI SCALEA s. s. agli esteri: Mi unisco di cuore ai nobili sentimenti espressi dall'on. Galli e Capece Minuto e dell'illustre Presidente e mi associo ad essi nell'attestare viva riconoscenza verso l'eminente statista Sir Edward Grey, che tanto ha contribuito al finale successo dell'opera pacificatrice che con concorde pensiero tutte le grandi potenze d'Europa hanno voluto e saputo compiere.

Voglio augurare che l'opera di pace sia prodromo di un'opera di fecondo lavoro e di azione pacificatrice tra gli stati balcanici per modo che essi possano appianare ogni divergenza e possano col lavoro e nella prosperità consolidare questa grande opera di civiltà. Reputo che l'atto compiuto ieri a Londra sia un passo di più percorso dai popoli sul cammino trionfale della civiltà e dell'umano progresso. (*Vivissime approvazioni*).

Per la questione dello cheque postale

BATTAGLIERI all'on. Beltrami dichiara che la questione dello «cheque» postale formò da tempo oggetto di accurati studi del ministero delle poste, il quale già ebbe a concretare le sue proposte, le quali furono approvate in massima dal consiglio dei ministri.

Ora l'on. Ministro attende personalmente alla formulazione definitiva del relativo disegno di legge. Dichiara inoltre che il ministro delle poste e quello del tesoro da qualche tempo hanno iniziato studi diretti a concretare nuove disposizioni, le quali consentano di autorizzare gli uffici postali a ricevere dai mittenti dei vaglia internazionali moneta cartacea purchè coll'aggiunta del relativo aggio e a pagare i vaglia esteri parimenti con moneta cartacea corrispondendo ai destinatari l'ammontare dell'aggio. Secondo il risultato di tali studi si daranno le disposizioni che potranno essere ritenute opportune e convenienti.

BELTRAME si compiace di tali dichiarazioni, ponendo in rilievo la grande importanza che potrà avere lo «cheque» postale anche nei piccoli centri e la notevole utilità che il pubblico risentirà dalle disposizioni dei vaglia internazionali

Per la povera Armenia

DI SCALEA all'on. Galli circa la condizione degli armeni dichiara che il governo italiano per mezzo della R. Ambasciata di Costantinopoli, nei limiti consentiti dalle convenzioni internazionali, si è interessato delle condizioni degli armeni.

Per ora la situazione dell'Armenia non sembra minacciosa.

L'Italia a cui sta a cuore l'integrità dell'impero ottomano nella Turchia asiatica crede che la pace e la tranquillità di quella regione dipenda non poco dalla risoluzione della questione Armena. Ed è in questo senso che il governo interporrà i suoi buoni uffici presso la Porta perchè la Turchia sappia che l'Italia a pari di tutte le altre potenze è persuasa che l'impero ottomano mirando al riordinamento civile ed amministrativo delle provincie asiatiche abbia ben provveduto alla causa della civiltà e dell'umanità. (*Approvazioni*).

GALLI deplora che a trentacinque anni di distanza dal trattato di Berlino nulla sia stato fatto per introdurre in Armenia quelle riforme che il trattato stesso prevedeva e che anzi di fronte alla tollerante inerzia delle potenze l'impero turco abbia esercitato una tirannia sempre più feroce verso quel misero paese, alla cui storia ha aggiunto nuove pagine di sangue.

Enumera le atrocità inaudite commesse dai turchi a danno degli armeni che sono stati sacrificati a decine di migliaia e si duole che le grandi potenze non abbiano ancora concretato un energico programma di azione per assicurare la pace e la libertà ad una regione popolata da cristiani, ricca di nobilissime tradizioni, chiamata ad un'alta missione di progresso e di civiltà. (*Approvazioni*).

Il progetto militare

Parla l'on. Pistola

Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni al reclutamento del regio esercito.

PISTOJA si dichiara in massima favorevole al disegno di legge tranne che alla disposizione dell'art. 3 che prolunga ad un anno il periodo di servizio per i militari ascritti alla seconda categoria.

Non crede invece giustificate le critiche mosse alla disposizione per la quale anche per i revidibili per una o due leve arruolati in prima categoria le ferma è prolungata a 2 anni.

Loda la disposizione con la quale si riduce il limite di statura per l'idoneità di servizio, ricordando di avere egli stesso fatta una tale proposta giustificata anche dall'esempio dell'Austria, dove da lungo tempo il limite della statura è fissata a metri 1.53.

Antico fautore del principio di chiamare alle armi il maggior numero di cittadini, rileva che un tale principio è divenuto gradualmente applicandosi per la dimostrata necessità di accrescere il contingente annuale.

Quanto al rendimento delle nostre leve nota che è elevato il numero dei renitenti e che dipende sia dall'imperfezione delle liste di leva sia dal grande numero d'iscritti che si trovano all'estero e d'altra parte con vivo compiacimento segnala il limitatissimo numero di disertori dal nostro esercito.

Avverte che con questo disegno di legge si assicura una forza bilanciata di 300.000 uomini per il tempo di pace, perchè un periodo di servizio di un anno non sarebbe certo necessario per il solo periodo dell'istruzione.

Un altro oratore favorevole

MANGO non crede, come è stato detto, che questa legge possa portare eccessivo aggravio al bilancio e dichiara di approvare le disposizioni dei due primi articoli.

Si associa all'on. Pistoia nell'invocare la soppressione dell'art. 3 dal momento che è stato dichiarato dal ministro che non mira ad aumentare la forza sotto le armi ma a solo scopo d'istruzione.

Confida che se il Governo non vorrà consentire nella soppressione in linea subordinata accetterà almeno un suo emendamento inteso a far sì che le disposizioni per la quale i militari di seconda categoria possono essere chiamati a prestare servizio per dodici mesi sia applicabile ai ritardatari a causa di studi.

Un oratore dell'opposizione

BELTRAMI contesta che questa legge non apporti alcun onere finanziario rilevando che ciò risulta dalle stesse relazioni del governo e della commissione.

Siamo di fronte a nuove spese militari vere e proprie e lui non condivide il pensiero che quelle già sostenute abbia avuto benefico effetto pel paese, nemmeno per quanto si riferisce all'impresa libica che ha costato e continua a costare sacrifici.

Combatte anche la diminuzione del limite di statura per idoneità di servizio militare; così pure è contrario al prolungamento a dodici mesi del servizio di istruzione per la seconda categoria e non è pago della attenuazione proposta dall'on. Baslini che il ministro ha dichiarato d'accettare.

Parla l'on. Turati

TURATI afferma che il disegno di legge implica enorme aumento di spesa annua ordinaria al bilancio della guerra. Osserva che l'inasprimento delle condizioni per prestazione del servizio militare che forse prelude ad un non lontano aumento della ferma porterà con sè l'aumento nella cifra dei renitenti che arriva già oggi ad un quinto degli iscritti.

SCIORATI riconosce la necessità delle spese militari unicamente e solo per la difesa della patria, ma nota che esse vanno contenute nelle necessità reali ed accertate del paese.

L'inasprimento del servizio militare avrà anche una ripercussione di indole morale nel lavoratore che nel contrasto fra il dovere di soldato e di figlio che sa che la sau famiglia soffre non troverà la foraz per adempiere con spirito di disciplina al proprio obbligo militare.

La risposta dell'on. Spingardi

SPINGARDI, ministro della guerra. Poichè ieri ha già svolto le ragioni generali informatrici del disegno di legge combattendo la proposta sospensiva dell'on. Turati si limiterà a rispondere ai diversi oratori.

Rilevando anzitutto, come l'on. Canepa abbia sollevato anche la questione dell'abolizione del volontariato di un anno riconosce avere egli fino dal 1910, dichiarato che il volontariato di un anno non aveva più ragione di esistere; riservandosi di studiare la riforma.

E tali studi compì subito preparando anche un disegno di legge che soltanto esigenze più urgenti hanno impedito che venisse innanzi al parlamento.

Con quel disegno di legge si mirava a ricondurre il volontariato di un anno al suo scopo primitivo, quello, cioè, di farne una fonte di reclutamento per gli ufficiali di complemento disponendo che se entro l'anno di servizio i volontari non avessero conseguito il grado di ufficiali dovessero rientrare negli obblighi di leva.

Ma d'allora in poi la riduzione della ferma ha ancor più attenuata l'opportunità del volontariato di cui proporrà la soppressione pel prossimo esercizio 1914-1915.

Ringrazia l'on. Marazzi dell'appoggio dato al disegno di legge.

Si associa all'on. Pistoia nel compiacersi dei grandi risultati ottenuti pel reclutamento con la benefica legge vigente.

Quanto alla proposta dell'on. Pistoia di sopprimere l'art. 3 che eleva dai 6 mesi ad un anno il massimo del servizio eventuale della seconda categoria, osserva che, avendo ieri dichiarato di accogliere l'emendamento Baslini aveva già sostanzialmente accettato la soppressione di quell'articolo. Oggi vi rinuncia del tutto.

Per ciò che concerne la ferma biennale nota che essa ha dimostrato la possibilità di fare un'istruzione completa dei due anni. Qualche deficienza ha potuto manifestarsi per le armi a cavallo, ma opportuni provvedimenti già attuati in parte e predisposti toglieranno ogni inconveniente.

Quanto ai figli unici sarebbe meglio lasciarli alle loro famiglie, ma di fronte alle esigenze della difesa nazionale ogni altra considerazione deve cedere il campo.

Quanto alla portata finanziaria della legge osserva all'on. Turati che questa sarà subordinata alla misura in cui il governo si avvarrà della facoltà che la nuova legge gli concede d'aumentare la forza bilanciata.

L'on. Turati ha chiesto chi pagherà le spese di questo disegno di legge. Per ciò potrà meglio rispondere l'on. Presidente del Consiglio.

Confida che dopo di ciò non potrà mancare l'approvazione di questo disegno di legge. (*Approvazioni*).

Le dichiarazioni dell'on. Giolitti

GIOLITTI, presidente del consiglio, constata che le dichiarazioni del ministro della guerra hanno dimostrato che si tratta di un disegno di legge non di straordinaria importanza, ma che segna l'aumento naturale della difesa del paese, e crede nella sua applicazione si potrà anche procedere per gradi.

Non bisogna però dimenticare, che anche per la marina, come ebbe a dichiarare nella discussione del bilancio occorrerà chiedere qualche sacrificio di più al bilancio dello stato.

Non può escludere che notevole progressivo incremento di entrate sia sufficiente a far fronte a questi maggiori carichi. Perciò accetta l'ordine del giorno dell'on. Giulio Alessio che si ispira appunto a tali concetti.

DARI relatore si rimette alle dichiarazioni dell'on. Ministro.

CANEPA ringrazia l'on. ministro dei precisi affidamenti datigli e ritira il suo articolo aggiuntivo.

SCIORATI ritira il suo ordine del giorno.

TURATI mantiene il suo.

Messo ai voti non viene approvato.

PRESIDENE pone ai voti l'ordine del giorno Alessio.

E' approvato.

Si passa alal discussione degli articoli che dopo discussione vengono approvati.

Per il carcere giudiz. di Udine

GIRARDINI presenta la relazione sul disegno di legge per l'assegnazione di un fondo straordinario per la costruzione di un carcere giudiziario in Udine.

Una mozione dell'on. Turati

TURATI chiede di poter svolgere in una prossima tornata una mozione che ha presentato insieme a molti altri colleghi sulla disoccupazione e sulla politica dei lavori pubblici.

GIOLITTI osserva che quella mozione conclude con un invito al governo a presentare e portare in discussione nella presente legislatura un disegno di legge organico che regoli una vastissima e complessa materia. E' possibile pensare che anceh supponendo che la Camera approvi quella mozione che si giunga ad un resultato utile. (*Approvazioni*).

TURATI osserva che la discussione sull'argomento che forma oggetto della mozione può essere utile, anche non venendo alla conclusione in essa indicata. Si dichiara pronto a modificarne la forma.

GIOLITTI invita l'on. Turati a convertire la mozione in interpellanza.

TURATI acconsente.

La seduta termina alle 18.45. Lunedì alle 14 interrogazioni e interpellanze e seguito della discussione dell'inchiesta sul palazzo di giustizia.

La legge per le nuove carceri di Udine
La relazione dell'on. Giolitti

ROMA, 31. — Ecco il testo della relazione che precede il disegno di legge presentato dal presidente del consiglio ministro dell'interno on. Giolitti per l'assegnazione di un fondo straordinario di 500.000 lire per la costruzione del carcere giudiziario di Udine:

«Signori deputati! Con la legge del 10 febbraio 1898 N. 31 venne consolidato in lire 512 mila il capitale del bilancio passivo del ministero dell'interno relativo alla riduzione, all'ampliamento e alla costruzione di fabbricati carcerari. L'esiguità del fondo a tale scopo destinato, pur tenendo conto dei proventi, che devono concorrere ad impinguarlo giusta l'art. 11 della legge 14 luglio 1889, N. 6165 ha fatto sorgere la necessità di provvedere con leggi speciali alla assegnazione straordinaria di fondi per la costruzione di nuovi stabilimenti onde ovviare in qualche modo alla deficienza dei mezzi ordinari.

Una delle opere che non è più possibile differire è la costruzione di un carcere giudiziario in Udine, dove l'attuale edificio carcerario non risponde alle più elementari esigenze dei servizi.

Esso è, innanzi tutto, insufficiente perchè ha capienza inferiore di molto alle esigenze di quel distretto giudiziario: difetta di sicurezza, la quale non è affatto garantita dall'ubicazione, dalla forma o dalla struttura del fabbricato: lascia molto a desiderare nei riguardi dell'igiene con le celle ristrette, umide, prive di luce, con sistema assolutamente antiquato di smaltimento delle materie luride, con infermeria insufficiente e priva di locali per isolare gli effetti di malattie contagiose; manca, infine, di cortili di passeggio, di locali per visite, per bagni, ecc. La commissione visitatrice e le autorità locali non si lasciano sfuggire occasione per dichiarare che il mantenimento delle carceri giudiziarie nell'attuale fabbricato offende ogni principio di igiene e di umanità, ripetendo pressantissimi voti che sia finalmente costruita una sede più addatta.

L'ultima difficoltà che si frapponeva al compimento di questa indispensabile opera, quella cioè della scelta di un area conveniente; è stata superata, giacchè il consiglio comunale di Udine, per contribuire alla risoluzione del gravissimo problema ha stabilito di acquistare una area di metri quadrati 100 per 70, già riconosciuta addatta da una apposita commissione e donarla allo stato per la costruzione del voluto edificio. Il costo complessivo dell'opera, secondo il progetto di massima già predisposto, che prevede una capienza di 158 detenuti ammonta a lire 500 mila. Fondato sulle accennate ragioni, strettamente inerenti al regolare andamento del servizio carcerario il disegno di legge, che il governo ha l'onore di presentarvi, non potrà non meritare la vostra approvazione».

SENATO DEL REGNO

ROMA, 31 — Il Senato, nella seduta odierna, dopo un discorso del ministro Credaro, approva il progetto per l'istituzione di una cattedra di filosofia della storia presso l'Università di Roma.

DOPO LA PACE DI LONDRA
I serbi e i greci si dispongono a transigere

I commenti della stampa del mondo
Ciò che dicono i giornali francesi
Un suggerimento a Poincarè

PARIGI, 31. — I giornali commentano la firma dei preliminari di pace fra gli Stati balcanici e la Turchia e tutti si accordano nel riconoscere che essa è dovuta alla energia di Sir. Edward Grey.

Il *Figaro* dice: La firma dei preliminari di pace non risolve tutte le difficoltà, ma si può affermare che la maggior parte del cammino è stato fatto.

Il *Journal* si duole di non potersi abbandonare ad una gioia incondizionata a causa della piega pericolosa presa dal conflitto bulgaro serbo; e suggerisce l'idea che se lo Zar non vuole o non può accettare di essere arbitro del conflitto, il presidente della repubblica francese prenda una iniziativa in questo senso per evitare una guerra fratricida. Lo stesso giornale afferma che la decisione di non accettare la revisione del trattato serbo-bulgaro è nella Bulgaria incrollabile e che la guerra è inevitabile, se la Serbia persiste in tale esigenza.

L'*Eclair* dice che la soppressione definitiva della Turchia di Europa fa sembrare molto meschina la male augurata vertenza fra gli alleati. La firma dei preliminari di pace non può mancare di impressionarli e di esercitare sopra di essi una salutare influenza.

Giorno di lutto per la Turchia

COSTANTINOPOLI, 31. — La conclusione della pace è accolta qui in tutti i circoli con grande soddisfazione.

Il *Tanin* scrive: Benchè lo stato di guerra sia cessato, la pace non può considerarsi ancora definitiva perchè questa in gran parte dipende ancora dalla conferenza di Parigi e in gran parte dalle deliberazioni delle potenze. La Turchia tuttavia deve restare pronta alla guerra specialmente visti i rapporti tra gli stati balcanici. Il giornale si domanda se i turchi non furono mai vinti così come ora e dice se questa sconfitta non provoca una reazione, se noi non lavoriamo seriamente la nostra morte sarà definitiva.

Il 30 maggio rimarrà un giorno di lutto.

Noi dobbiamo piangere e rivolgere i nostri sguardi verso l'Asia senza però dimenticare nello stesso tempo la Rumelia oppressa.

I giornali di Vienna

VIENNA, 31. — I giornali commentano la firma del trattato di pace rilevando questo fatto importante con viva soddisfazione, osservando però che vi è ancora un gran numero di questioni finora non risolte che devono essere regolate. A tale riguardo si accenna specialmente alle gravi divergenze fra gli alleati.

La preparazione morale militare della Bulgaria

VIENNA, 31. — La *Suedslavische Korrespondenz* reca a proposito del ricevimento dei capi dell'opposizione da parte del Re Ferdinando, che i deputati apparsi dinanzi al Re espressero il loro parere nel senso che l'abbandono di territorio bulgaro per la cui liberazione la guerra fu condotta, sarebbe un passo fatale che nel paese stesso avrebbe in seguito le più serie conseguenze. I deputati indipendenti si pronunciarono tutti senza eccezione a favore dell'assoluta difesa del territorio bulgaro.

VIENNA, 31. — La *Suedslawische Korrespondenz* ha da Sofia: Il governo ha introdotto nuovamente la più rigorosa censura su tutte le informazioni militari. E' proibito ai giornali di pubblicare notizie militari, se anche di carattere inocuo. Oggi cominciarono grandi trasporti di truppe che occupano tutte le linee ferroviarie. A quanto si dice si tratta di trasporti di truppe di Ciatalgia e Bulair verso la frontiera greca e specialmente verso la frontiera serba. Marcieranno verso questi punti circa 170 mila uomini. Circa 180 mila uomini sono già pronti nei punti di concentramento di queste due frontiere. Gli spostamenti militari sono tenuti completamente segreti.

L'entusiasmo a Sofia

SOFIA, 31. La notizia della firma dei preliminari di pace produsse qui entusiasmo quale non si aspettava dati i difficili rapporti tra la Bulgaria e gli alleati.

Generalmente si spera che la situazione si risolverà presto.

Rilassamento di umori bellicosi a Belgrado

VIENNA, 31. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado: L'attitudine energica delle grandi potenze nella questione della conclusione dei preliminari di pace ha fatto una impressione profonda sui circoli politici. Come prima conseguenza dell'avvenimento di Londra si è manifestato un sensibile rilassamento nell'umore bellicoso contro la Bulgaria. Da qualche parte si esprime già adesso l'opinione che la Serbia ormai riuscirà soltanto per mezzo di un compromesso a raggiungere il soddisfacimento parziale delle sue domande visto il forte bisogno di pace europeo che si opporrebbe recisamente ad un nuovo suargimento di sangue.

BELGRADO, 31. — L'organo del governo *Samouprava* constata che la firma dei preliminari di pace avvenuta ieri fra gli stati balcanici e la Turchia equivale quasi alla conclusione di una pace definitiva ed esprime la speranza che i desiderata della Serbia saranno presi in considerazione dalle grandi potenze.

Il linguaggio piuttosto rassegnato dei delegati greci

LONDRA, 31. — Skuludis in una intervista ha dichiarato: Non posso ignorare che nel suo laconismo il trattato che abbiamo ora firmato lascia aperte numerose questioni di alta importanza per ciascuno dei belligeranti. Temo molto dell'incertezza che regna circa l'epoca della soluzione di tali questioni che ostacolano e ritardano gli sviluppi economici, commerciali e sociali ed il riavvicinamento più stretto che noi attendiamo come risultato di questa brillante campagna.

Il motivo per cui un generale serbo venne arrestato e sarà processato

BELGRADO, 31. — Nei circoli militari corre voce che il capo delle truppe d'assedio dinanzi ad Adrianopoli, il generale di divisione Stefanovic, sia stato arrestato. Le sue autorità superiori vedono un alto tradimento in una dichiarazione, che Stefanovic avrebbe fatta ad un suo ufficiale dicendo che secondo il suo parere, la Serbia in conflitto armato con la Bulgaria perderebbe la campagna.

Il colloquio fra Pasic e Ghescioff venne rinviato

SOFIA, 31. — *Il colloquio fra Pasic presidente del consiglio serbo e Ghescioff presidente del consiglio bulgaro è stato rinviato.*

Le cause della crisi ministeriale
Il Re richiamerà Romanones?

MADRID, 31. — La causadelle dimissioni del gabinetto Romanones è la seguente: Nel discorso pronunciato ieri alla camera il capo del partito conservatore Maura ha confermato in tutti i suoi termini la lettera aperta pubblicata nel gennaio scorso nel giornale l'*Epoca* ed ha dichiarato categoricamente che fino a tantochè il gabinetto liberale manterrà l'attitudine politica che ha seguito finora sarebbe impossibile al partito conservatore di poter prestare quel libero appoggio di cui ha bisogno per governare. Maura ha rimproverato agli ultimi gabinetti liberali di avere fatto compromessi con i partiti repubblicani e socialisti allo scopo apparente di attarre il partito stesso nella orbita della monarchia, ma allo scopo reale di ottenere da esso concessioni che permettano ai liberali di conservare in pace il potere. Maura disse pure che è impossibile che tali costumi politici possano continuare.

Ecco per quale motivo il conte di Romanones ha voluto sottoporre la questione al Re allo scopo di sapere se esso approvava o disapprovava la sua politica e la sua attitudine e per conseguenza se i liberali devono o no restare al potere.

Tale è la causa della crisi ministeriale. E opinione generale che il Re rinnoverà al conte di Romanones la sua fiducia e che questi rimarrà al potere.

Otto potenze già aderirono al progetto americano per la pace

WASHINGTON, 31. — Bryan annunciò che otto nazioni e cioè: Italia, Inghilterra, Francia, Russia, Svezia, Norvegia, Brasile e Perù gli fecero pervenire la risposta favorevole circa il progetto nord-americano tendente al mantenimento della pace mediante l'arbitrato nei conflitti internazionali.

L'arrivo del gen. Garioni

TRIPOLI, 31, (ore 8). — *E' giunta la regia nave* Vittorio Emanuele *avente a bordo il generale Garioni, nuovo governatore della Tripolitania.*

BENGASI, 31. — *Ieri mattina il generale Stasio ha eseguito da Tobruk una ricognizione verso Mdaur. Alcuni nuclei di ribelli si sono ritirati senza opporre resistenza.*

La consegna delle medaglie al valore agli ufficiali e soldati dell'81 nella caserma Regina Margherita

ROMA, 31. — Stamane nella caserma «Regina Margherita», dove ha sede l'81 reggimento fanteria ha avuto luogo la cerimonia della consegna delle medaglie a coloro che si segnalarono in Libia.

Il reggimento era schierato in quadrato nel grande cortile della caserma al comando del tenente colonnello Gobbi. Il colonnello Marinaro, comandante il reggimento che fu decorato della medaglia di bronzo, pronunciò brevi parole ai presenti ricordando i fatti d'arme per i quali il reggimento si distinse.

Quindi procedette alla consegna delle medaglie decorando della medaglia d'argento al valore il maggiore Paolini, i tenenti Marimpietri, Moscatelli e Dadogna, della medaglia di bronzo il maggiore Isnardi, i capitani Gravero, Angiolini, Morrone Chitti e il tenente Barreca che ne ebbe due, Cianciole e il maresciallo Caritti. Il tenente Biondi ebbe l'encomio solenne.

Terminata la cerimonia agli ufficiali ed ai soldati fra cui molte signore fu offerto un vermouth d'onore.

La morte del prof. de Iohannis

FIRENZE, 31. — Alle ore 13 dopo breve malattia è morto nella sua villa a Settignano i prof. Arturo Johan De Johannis ex-direttore dell'Istituto di scienze sociali Cesari Alfieri di Firenze.

Era un illustre apprezzato economista.

Il tenente Virgilio prigioniero degli arabi

ROMA, 31. — Il *Giornale d'Italia* ha da Spezia: E' giunta notizia dal ministero della guera crhe il tenente Amedeo Virgilio è prigioniero nel campo nemico.

Una squadriglia di torpediniere italiane approdate nel porto di Ragusa

VIENNA, 31. — La *Korrespondenza Herzog* reca da Ragusa: «Qui arrivarono per breve soggiorno le torpediniere di alto mare italiane *Euro, Malghera e Ciclope*. Il comandante delle navi da guerra italiane scambio visite con le autorità militari e civili di Ragusa, dopo di che le navi da guerra italiane proseguirono. E' da trenta anni la prima volta che navi da guerra italiane approdano in un porto austriaco».

Lo Zar alla fiera di Nijni Novgorod

NIJNI NOVGOROD, 31. — Lo Zar e la Zarina e i granduchi sono qui giunti.

Cronaca Provinciale

Da S. DANIELE

La bandiera del Giardino d'infanzia - Il programma dei festeggiamenti

Ci scrivono, 31 (n.):

Il Consiglio direttivo del Giardino d'Infanzia ebbe la felice idea di offrire ai bambini un dono d'un valore simbolico molto superiore alle sfere e ai cubi di Froebel, senza notare...... la minor pesantezza didattica.

Il vessillo nazionale con i suoi leggendari e smaglianti colori colma d'indicibile entusiasmo ed ispira gioia nei cuori infantili. Nessuna scuola è parimenti nessun istituto prescolastico può esser privo della sua bandiera; poichè il germe del sentimento nazionale deve formarsi fino della più tenera età ed evolversi gradatamente.

Le sig.ne Cimelli, Aiolfi, Corradini e Businelli, animate da un'indicibile affetto per la scuola ed entusiaste per qualsiasi idea bella e gentile, si assunsero il compito di raccogliere le offerte dei cittadini.

Come il solito, la popolazione sandanielese rispose con slancio alla nobile iniziativa; segno evidente che si potranno organizzare molte belle cose quando sarà costituito il Patronato Scolastico.

Ecco l'elenco delle offerte:

Cav. L. Sostero lire 10 — A. Corradini 5 — Maria De Zugni Rainis 5 — Serravallo 5 — Famiglia Narducci 5 — Famiglia Legranzi 4 — Sorelle Ferro 3 — Famiglia De Rosa 4 — Sorelle Ronchi 3 — Famiglia Bianchi 3 — Famiglia Rassatti 2 — Famiglia Giacomo Asquini 5 — Famiglia Angeli 3 — Adele Della Santa 2 — Aida Francescato 4 — Colutta Azzolini 2 — Augusto Tozzi 2 — Famiglia Tomada Girolamo 3 — Felice Bianchi 3 — Del Favero Giovanni 1 — Ditta Fratelli Biasutti 3 — Biasutti Ippolito 3 — Famiglia Iogna 2 — Famiglia Gonano 5 — Fabris Luigi 2 — Eugenia Cignolini 2 — Famiglia Varisco 2 — Giovanni Peressoni 3 — Cristina Zanna 4 — Famiglia Toran 5 — Monte di Pietà 10 — Banca Popolare 10 — Anna Menchini 2 — Giusepep Tabacco 3 — Famiglia Zanussi 1 — Italico Mareschi 3 — Gattoli Giacinto 3 — Famiglia Querini 1 — Elisa Martelli 1 — Dott. Pico Pellarini 5 — Olga Fedrigo 5.

La bandiera confezionata dal signor Francesco Lorenzon, sarà esposta nella vetrina del «Chic Parisien» a Udine domenica 1 giugno.

Il saggio al Giardino d'Infanzia avrà luogo il giorno 8 giugno alle ore 10 e mezza. Il programma si aprirà al suono della Marcia Reale, con l'entrata dei bambini.

Prima Parte — Prologo detto dai due bimbi: Anita Butazzoni e Umberto Quarente.

Inno di Mameli (coro).

Shatting Bèbè (danza figurata).

Il gioco delle palline (coro).

Il dottore (monologo recitato dalla bambina Lisetta Quarente).

L'areoplano (coro).

Seconda parte — Inaugurazione della bandiera, madrina la signora Clorinda Plarizo Pellarini.

La bandiera (poesia recitata da Ezio Petris).

Il pescatore (barcarola).

Ballo «Clara Maria» (danza figurata).

Scherzo affettuoso (a solo e coro).

Viva gli ascari! (marcia - coro).

Ringraziamento detto dalla bimba Anita Buttazzoni.

Siederà al piano la signorina Maria Businelli.

Da lunedì 9 giugno fino alla domenica successiva sarà aperta al pubblico l'esposizione dei lavori fatti dai bambini.

Conferenza del prof. Ellero

Lunedì 2 giugno al ricreatorio festivo (ore 20.45) il prof. Ellero di Udine dirà della vita e dell'opera di Teobaldo Ciconi.

(E' strano che nessuno abbia mai pensato di fare uno studio su mons. Giusto Fontanini, insigne erudito, paziente raccoglitore di memorie patrie. Nella nostra biblioteca abbiamo moltissimi appunti autobiografici del Fontanini; il quale ci lasciò qualche cenno del Vasio, dell'Astemio ecc., che vostro corrispondente vuol accingersi a colmare questa lacuna, aggiungendo alla biografia anche un catalogo completo di manoscritti di mons. Fontanini esistenti nella Guarneriana).

Da PORDENONE

La Commissione provinciale zootecnica

Ci scrivono, 31, (n.):

La commissione provinciale Zootecnica si è oggi riunita nella sala del Teatro Sociale, gentilmente concessa, ad ore 14.

La riunione era presieduta dal co. Lauro Mainardi, ed a essa prendevano parte, oltre ai membri della commissione il dott. Mario Muratori ispettore provinciale Zootecnico, il cav. ing. Sartori per il Circolo Agricolo di Sacile, i veterinari dottori Lorenzon, Comparetti, Ceschelli, Corazza molti agricoltori e molti interessati all'argomento di cui la riunione odierna.

Dopo animata e lunga discussione i convenuti votarono un ordine del giorno nel quale riconosciuta la necessità del miglioramento della razza bigia con l'importazione di torelli di razza alpina mantello bigio propongono la costituzione di società di allevatori per la selezione degli animali riproduttori e per l'educazione degli allevatori facendo anche raccomandazione perchè il regolamento zootecnico provinciale divida la provincia in zone e stabilisca in via assoluta che non si possono approvare che torelli di razza esclusi i meticci.

Dopo la votazione di questo ordine del giorno e dopo i ringraziamenti ed i saluti di uso la riunione ebbe termine.

Da GEMONA

La consegna della medaglia d'oro ad una benemerita insegnante - Rivista

Ci scrivono, 31 (n.):

Con regio decreto del 6 marzo u. s., veniva conferita la medaglia d'oro alla signora maestra Capetti Clorinda per 40 anni di lodevole insegnamento impartito nelle nostre scuole comunali.

Domani, festa dello Statuto, alle ore 6 pomeridiane seguirà la consegna dell'alta onorificenza alla beneamata insegnante.

La cerimonia però sarà privata, poichè la festeggiata da più anni ritiratasi a vivere nel convento di Santa Maria degli Angeli, qui in Gemona è inferma e quindi impossibilitata a recarsi a ricevere pubblicamente il premio ben meritato con sì lungo periodo di sacrificio a tutto bene delle famiglie della Patria e della Società.

Il Municipio ha invitato anche il corpo insegnante a prender parte alla modesta — perchè privata — ma pur eloquente cerimonia, che seguirà in convento, dove, ripeto, la brava maestra ha dimora.

Le felicitazioni le più calde e le più sincere alla festeggiata da quanti la conobbero, che l'ebbero per amorosa educatrice, da tutti che ben comprendono l'importanza della scuola e che sanno di quanto sono meritevoli coloro che in essa vi trascorsero lodevolmente operando, la vita intera si può dire.

Felicitazioni ed auguri tanti.

*** Essendo la festa dello Statuto domattina alle 10 il comandante il presidio passerà in rivista gli alpini, qui di stanza, in piazza Umberto I.

Dallo stesso signor comandante sono invitati ad assistere alla parata anche i volontari alpini del reparto di Gemona, i quali porteranno, per l'occasione, un bracciale.

La sera la banda ripeterà il concerto di stasera.

Il trasferimento dell'ispettore scolastico

Con recentissimo decreto del Ministro della Pubblica Istruzione il R. Ispettore Scolastico di qui Prof. Pietro Carlini è trasferito a Udine.

Congratulazioni all'ottimo funzionario per un trasferimento che ha tutto il significato di un'alta promozione morale.

Da PALMANOVA

Al Sociale - Concerto - Crisantemi

Ci scrivono, 31, (n.):

Domani sera primo giugno alle 20.30 avremo al «Gustavo Modena» la seconda ed ultima recita della Compagnia G. Emanuel.

Verranno rappresentati i lavori: Paolo Verdena, dramma in tre atti di A. Pittani (in dialetto triestino) e finalmente Soli! commedia in un atto di A. Pitani.

*** Ricorrendo la festa dello Statuto la banda cittadina svolgerà domani in piazza Vittorio Emanuele il seguente programma:

Marcia reale — Gabetti; La sonnambula — Pot-pourri — Bellini; Valzer — La Vedova allegra — Lehar; Don Pasquale — Fantasia — Donizetti; — Reminiscenze italiane — N. N.; Marcia militare — Rivela.

*** Questa mane spirava la signora Cristina De Biasio nata Franzolini, madre del consigliere comunale signor Pietro De Biasio.

La povera signora dopo aver prestato per oltre 30 anni utilissimo servizio alla locale congregazione di carità fu colpita da grave malattia che la tolse ai suoi cari.

Sentitissime condoglianze alla famiglia.

Da COLLOREDO di PRATO

"La fiaba de sior Intento,,

Ci scrivono, 31 (n.):

L'avvicinarsi di un'estate calda riempie di terrore gli abitanti di Colloredo i quali si trovano anche quest'anno privi del tanto necessario cordiale chiamato acqua potabile.

La graziose pozzacchere, fogne all'aperto, mandano un'odore tanto gradito, e a dir il vero bisognerebbe far raccolta di tutti quei microbi che vi son dentro e mandarli all'ufficio sanitario provinciale.

Il vecchio pozzo dopo l'argentea cura, è guarito, ma l'acqua resta inquinata.

L'egregio medico condotto avverte giornalmente tutti che non bisogna attingere acqua nel pozzo, caso contrario «ci rivedremo alla canicola» queste sono le sue precise parole.

Ora analizzando i fatti abbiamo trovato che l'autorità comunale del nostro paese, vecchia d'idee e di stile, ha sempre calmato le proteste dei paesani raccontando la fiaba «de sior Intento» non alziamo la prediale.

Nell'archivio comunale dorme il sonno placido del giusto un'ordine prefettizio il quale ordinava la chiusura delle pozzacchere e del pozzo.

Pace all'anima sua!

E il nuovo medico provinciale che ne dice?

Da COLUGNA

Si trattava di sonambulismo

Ci scrivono, 31 (n.):

Circa il pietoso caso riferito nel nostro giornale di venerdì 30 corr., di quel giovane di Colugna, Urbano Bulfon, precipitato nel vuoto e trasportato in grave stato all'ospitale, ci scrivono in data di ieri 31, quanto segue:

Il caso riguardante la disgrazia di Bulfone Urbano di Domenico si limita invece è un puro caso di sonambulismo, e precisamente trovandosi questo povero giovane ad assistere un suo fratello aggravato per malattia e stanco delle molte notti di assistenza, nel poggiarsi sul ballatoio perdette l'equilibrio e precipitò nel vuoto.

Fu subito trasportato all'Ospedale di Udine ove gli venne constatata una ferita all'ocipite lunga 5 centimetri, nonchè altre gravi ammaccature.

I sanitari si riservarono la prognosi. Però venne esclusa la possibilità di una commozione celebrale.

Auguriamo che possa guarire presto ed essere ridonato ai famigliari.

Da CIVIDALE

Il mercato - Arrivo del I fanteria - Per l'igiene - Lo Statuto - Nel campo dei giuochi - Ai Casali del Cristo - In teatro - L'opera del segretario capo cav. L. Brusin

Ci scrivono, 31 (n.):

Il mercato odierno di animali bovini suini ed ovini riuscì abbastanza numeroso, data la stagione favorevole al lavoro dei campi ed all'allevamento dei bachi da seta, che tiene lontani molti interessati.

Anche il mercato settimanale fu discreto.

Oggi l'incetta del burro ha fatto la media di lire 2.50 e quelle delle uova lire 6 al cento.

I diversi altri generi ebbero variazioni nei prezzi, a seconda della più o meno ricerca.

*** Alle 14 di oggi, con treno speciale, è arrivato il 1.o reggimento fanteria per le esercitazioni di tiro e sarà nostro gradito ospite per una quindicina di giorni.

Colle formalità prescritte, depositata la bandiera alla sede del comando di Stato Maggiore, nella Caserma delle Guardie di Finanza, la truppa venne accantonata.

Al passaggio del reggimento per le contrade della città, vennero dai balconi lanciati cartellini tricolori.

La città è imbandierata ed i muri sono tappezzati di striscie inneggianti all'Esercito, al Reggimento, alla Brigata Re, ecc.

Anche sull'antenna di piazza sventola la bandiera nazionale.

Lunedì 2 giugno, alle 17 e mezza nei locali del palazzo Civico, si adunerà la Commissione Comunale d'igiene per deliberare e proporre in ordine alla propria mansione e competenza.

*** Domani, festa nazionale dello Statuto, avrà luogo la rivista militare.

*** Nel campo dei giuochi ha piantato le sue tende un circo equestere che debutterà questa sera.

*** Domani ai casali del Cristo, una grande festa da ballo con la giovane orchestra cividalese.

*** Domani alle 22, in Teatro, spettacolo straordinario a base patriottica; almeno stando ai manifesti murali.

Avremo pure fra le diverse proiezioni la battaglia delle Due Palme.

*** Abbiamo ricevuto in omaggio la diligente raccolta delle principali mansioni compiute dall'infaticabile nostro segretario capo cav. Luigi Brusini, nei suoi quarant'anni di attività spesa a vantaggio del comune e ben oltre la sua stessa competenza per il grande amore sempre nutrito per la città natia; lasciando intravvedere il desiderio di ritirarsi a meritato riposo, aspirazione che gli auguriamo sinceramente.

Da S. VITO al Tagliamento

Il consiglio comunale di ieri sera - Bicicletta sparita

Ci scrivono, 31 (n.):

Ieri sera, siccome s'era sparsa in paese la voce che la questione del maestro di musica con la filarmonica sarebbe stata oggetto di una interrogazione al Sindaco da parte di qualche consigliere, la sala consigliare era affollatissima di pubblico.

Difettavano invece i consiglieri di modo che per raggiungere il numero legale si dovette attendere parecchio.

Erano infatti le nove e un quarto quando il Sindaco cav. Morassutti dichiarò aperta la seduta.

Erano presenti gli assessori:

Zuccheri e De Michieli e i consiglieri Civran, dott. Vianello, Vianello Giacomo, Garlatto Tullio, Bottos, Garlatti, Barbui Fabricio, Bragadin, Francescutti e Leschiutta.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale del 5 maggio il Sindaco ricorda il defunto Cappellano don Tracannelli il quale ha voluto legare al Comune la sua casa d'abitazione. Ad esso manda un reverente saluto.

Si alza quindi il consigliere Barbui il quale illustra una sua interpellanza sulla mancanza d'acqua dei casolari presso la Casabianca e si meraviglia che la Giunta non si sia fatta premura di portare la questione in Consiglio dopo che i numerosi abitanti di quella località hanno fatto domanda che venga colà costruito un pozzo artesiano.

Il Sindaco crede che la questione sia più di competenza della Giunta che del Consiglio. Ad ogni modo, dice, è disposto di portarla in Consiglio e la porterà nella prima seduta. Esprime però il parere che la costruzione di un pozzo artesiano in quella località sia poco pratica.

Il Consigliere Barbui ringrazia.

Il Consiglio passò quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

Ad unanimità diede parere favorevole per l'affranco del livello degli eredi Scalettaris.

Decise di aprire il concorso per il posto di Cappellano coadiutore d'ufficio in sostituzione del defunto don Giocomo Tracanelli.

Accettò il mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti pel fabbricato scolastico.

Nominò rappresentanti consorziali per la costituzione della commissione di prima istanza per le imposte pel biennio 1913-191.

Nominò a consiglieri dell'istituto Falcon-Vial il signor Francesco Tullio ed il signor Giuseppe Morassutti.

Approvò le spese per i festeggiamenti ai reduci dalla Libia.

Decise di rimandare ad altra seduta l'approvazione dello Statuto della Congregazione di Carità.

Approvò il consuntivo 1911 della sud detta Congregazione di Carità.

In quanto ai provvedimenti per la direzione didattica, decise di non aprire, neanche per quest'anno il concorso per la nomina del direttore didattico e per conseguenza, con ogni probabilità quel posto continuerà ad essere coperto, beneinteso sempre in via provvisoria, dal signor Maestro Zotti.

Stabilì di aprire un concorso per la nomina di un insegnante per una scuola rurale ed accolse la domanda degli abitanti di via Santa Sabina per l'installazione di una lampada elettrica in quelal località.

Quindi in seduta privata decise di accordare per una volta tanto un sussidio di lire 250 alla vedova della defunta guardia urbana Susanna.

Stamane è stata rubata la bicicletta al medico signor Di Salvo.

zMentre questi attendeva a fare una visita ad un amamlato, aveva lasciata la macchina appoggiata vicino all'ingresso della casa e quando scese ebbe la brutta sorpresa di non ritrovarla.

La benemerita informata sta attivamente indagando e crede di aver scoperto le traccie del ladro. Auguri di riuscita.

Da CODROIPO

Ferrovia Precenicco - Codroipo - Maiano

Ci scrivono, 31, (n.):

Il ministero dei lavori pubblici ha dato partecipazione che fra pochi giorni verrà fatto un sopraluogo da parte degli ingegneri governativi, sul tracciato della progettata linea ferroviaria Precenicco-Codroipo-Maiano.

Da BUIA

Per lo Statuto

Ci scrivono, 31 (n.):

Domenica 1 giugno in occasione della festa dello Statuto la banda della Società Indipendente in Piazza San Stefano dalle ore 8 alle 10 pom. svolgerà il seguente programam:

1. Marcia Reale — Gabetti.
2. Favorita — Atto IV — Donizzetti.
3. Trovatore — Verdi.
5. Inno di Garibaldi — Olivieri.
6. Marcia Reale — Gabetti.

Da PAGNACCO

Premiazione degli alunni alla Scuola di disegno

Ci scrivono, 31 (n.):

Sono invitati tutti i soci e gli alunni della locale scuola di disegno a voler intervenire Domenica 1 giugno p. v., alle ore 10 e mezza antimeridiane presso la sede di questa Società Operaia per poi partire in corteo verso il Municipio ove avrà luogo la premaizione degli alunni promossi in detta scuola professionale, nonchè l'esposizione dei lavori eseguiti dagli allievi stessi.

CRONACA CITTADINA

La solenne commemorazione dello Statuto

La parata per la festa nazionale

Il chiarissimo comandante della divisione di Udine generale Pirozzi, ha pubblicato l'ordine del giorno per la parata di oggi 1.o giugno per la ricorrenza della festa nazionale.

Il generale passerà in rivista alle ore 10, nella Piazza Umberto I. (Giardino) le truppe del presidio e dei vicini presidi di Codroipo e San Daniele.

Ecco le truppe e le associazioni partecipanti alla rivista e la loro formazione.

2.o Reggimento Fanteria: due battaglioni di tre compagnie (I richiamati in uniforme grigio-verde).

8.o Reggimento Alpini: Un plotone.

Reggimento Lancieri di Montebello: Una pattuglia.

Reggimento cavalleggieri del Monferrato: nella sua formazione organica: 5 squadroni (compresi gli squadroni distaccati a Codroipo e a San Daniele).

Regia Guardia di Finanza: Un plotone.

Reparto Volontari ciclisti.

Sfileranno prima le armi a piedi, poi le mitragliatrici, indi la cavalleria, infine i Volontari ciclisti.

Lancio di bombe

Dopo ultimata la rivista verranno lanciate dieci grandi bombe aeree dal piazzale del Castello lanciando nello spazio 20.000 cartellini per ognuna a colori nazionali e forte colpo di cannone (novità per Udine).

Le medaglie ai valorosi

Oggi, prima della rivista, verranno consegnate, nella caserma di via Aquileia, le ricompense agli ufficiali e soldati che si trovano tutt'ora al secondo reggimento fanteria, e che combatterono in Libia.

Ai soldati, siccome congedati, le stesse ricompense verranno consegnate a mezzo dei comuni di residenza.

Daremo domani i nomi dei valorosi che hanno saputo tenere alto il prestigio della nazione.

L'arrivo d'una pattuglia dei lancieri "Montebello,,

Da Parma, dove ha sede il comando del Reggimento retto dal tenente colonnello barone Corrado Tamajo, è giunta ieri mattina una pattuglia di Lancieri di Montebello comandata dal tenente aiutante maggiore Torquato Puppini.

La pattuglia ha brillantemente superato la distanza che divide Parma da Udine (350 chilometri) in 7 tappe, rese più dure dal fatto che lungo la via il comandante di essa ebbe a risolvere parecchi temi tattici che richiesero considerevoli allungamenti di cammino.

I verdi lancieri recavano al comandante ed ai reggimenti della divisione Friuli il saluto del comando di «Montebello».

Appena giunti a Udine si recarono al Palazzo del comando dove il generale Pirozzi ricevette il tenente Puppini e passò quindi in rivista la pattuglia.

Il bel gruppo di cavalieri si tratterrà qui tutta la giornata odierna e farà parte delle truppe che interverranno alla parata in occasione della festa nazionale.

Manifestazione sportiva scolastica

Alla solenne manifestazione parteciperanno tutti gli alunni e le alunne delle Scuole primarie superiori e delle secondarie; gli allievi delle Società locali di ginnastica; squadre di alcuni Collegi Maschili cittadini; squadre militari; il corpo nazionale dei Volontari Ciclisti ed Automobilisti; la Società Ginnastica di Cividale e una rappresentanza della Scuola Tecnica di Pordenone.

Ecco il programma:

Ore 15.30 — Riunione di tutte le squadre nei locali della scuola di S. Domenico.

Ore 16.30 — Partenza del corteo dal luogo di riunione.

Ore 17 — Sfilata delle squadre sul Campo dei giuochi — Schieramento — Cori cantati dagli alunni delle scuole elementari — Esercizi liberi di squadre — Esercizio collettivo a corpo libero eseguito da 2500 allievi con accompagnamento della banda — Sfilata finale.

Tribuna per la autorità, lungo la Via Alessandro Manzoni.

Posti per il pubblico, lungo il Viale Teobaldo Ciconi.

Direttore del Concorso: Dal Dan prof. Antonio — Comandante il corteo: Santi cap. Ernesto — 1. Divisione: com Dal Dan Luigi, Società Udinese di Ginastica e Scherma — 2. Divisione: Degani Augusto, Elementari femminili — 3. Montagnari Cesare, idem — 4. Divisione: Dal Dan Pietro, idem — 5. Divisione: Marcuzzi Arturo, Scuola Maschili — 6. Divisione: Agosti Pietro idem — 7. Cosattini Renza, idem — 8. Divisione: Casoli Piero, idem — 9. Divisione: Greatti Rinaldo, Scuole Tecniche — 10. Divisione: Alessio Gino, idem — 11. Divisione: Novello Guido, idem — 12. Divisione: Concato Romeo, Collégi Toppo ed Arcivescovile — 13. Divisione: Pirola Alessandro, Ginnasio e Liceo — 14. Divisione: Barbieri Aurelio, Forti e Liberi, Carlo Facci e Istituto — 15. Divisione: Russo Luigi, Volontari Ciclisti, Cavalleria, Fanteria e Alpini.

6. Divisione: Agosti Pietro, idem —

"Diamo ali all'Italia,,

Fra le iniziative più simpatiche e significative sorte l'altr'anno, emerge per noi italiani quella per fornire il nostro glorioso esercito di una potente flotta aerea.

Dunque «diamo ali all'Italia» e queste ali sieno molte e robuste sì che nei loro palpiti nell'azzurro mai si pieghino mai si stanchino.

Udine, come le altre città consorelle ha già contribuito con il suo slancio patriottico alla meravigliosa creazione, ma noi ci auguriamo che anche la Lega Aerea Nazionale che a questa iniziativa presiede, trovi tra noi numerosi aderenti.

Il comitato Giovanile Patriottico della Provincia di Udine, delegato della Lega Aerea Nazionale, ha infatti affisso nella ricorrenza della festa dello Statuto il manifesto della Patriottica Istituzione dove si incitano i cittadini ad aderire alla stessa.

Il comitato Giovanile Patriottico distribuirà pure oggi alcuni riuscitissimi simboli d'italianità che porteranno nella giornata solenne del primo giugno un'altra nota gaia e simpatica.

Il ricavato sarà devoluto a beneficio di varie istituzioni patriottiche nazionali e provinciali.

Spettacolo pirotecnico

Per iniziativa dell'«Unione Esercenti» alla sera avrà luogo in Piazza Umberto I. un grandioso spettacolo pirotecnico preparato dalla ditta Davide Osvaldo di Venezia.

Lo spettacolo comincierà alle 20.30.

Estrazione delle grazie dotali

Stamane alle 9 in una sala del Castello avrà luogo l'estrazone delle Grazie dotali.

Società ciclistiche che oggi vengono a Udine

Nella nostra città convengono oggi le seguenti società ciclistiche di Trieste:

Club ciclistico «Rapido»; idem idem triestino con ritrovo alla Torre di Londra; Club Veloce «Trieste» ritrovo all'albergo «Roma».

Il Club sportivo «Sempre Avanti» va a Palmanova.

Banda militare

Programma musicale che la banda del secondo reggimento fanteria eseguirà questa sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22:

1. Marcia Reale — Gabetti.
2. Atto terzo — Ernani — Verdi
3. Fantasia — Eleonora di Burger — Franceschini
4. Finale secondo — Rigoletto — Verdi
5. Marcia Reale — Gabetti.

Campionato studentesco di foot-ball

Ieri si svolse la seconda gara per il Campionato Studentesco di Foot-Ball.

L'esito della gra fu il seguente:

III. Corso R. Scuola Tecnica batte IV. Corso R. Istituto Tecnico con 3 a 2.

La gara fu assai movimentata per merito di Paglianti Stefano del 3. Corso della R. Scuola Tecnica.

Arbitro: Marcuzzi A. dell'A. C. U.

Lunedì s'incontreranno: II. Istituto contro III. Istituto; III. Tecnica contro I. Istituto.

Le gare avraonn inizio alle ore 16.

Bollettino giudiziario

Ci telefonano da Roma, 31 notte:

Giordano aggiunto alla cancelleria della Pretura di Maniago sospeso dalle funzioni, perchè sottoposto a procedimento penale è collocato in disponibilità per due anni.

Le date delle chiamate alle armi

Ci telegrafano da Roma, 31 notte:

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il manifesto che fissa la data della presentazione e le modalità dell'ultima chiamata alle armi, per istruzione, dei militari di *prima categoria* in congedo limitato, stabilita con decreto 25 maggio corrente e già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

La maggior parte dei militari dovrà presentarsi all'armi il 10 luglio.

Le altre date della presentazione sono: 5 agosto, 21 agosto, 1 ottobre, 1 novembre.

Il periodo di chiamata è di 30 giorni.

Per il Teatro nuovo

Il comitato promotore ci comunica il secondo elenco della sottoscrizione di azioni da lire 1000 (mille) per la costituzione di una Società anonima per la erezione del Teatro. Tutte le norme verranno determinate dall'Assemblea dei sottoscritti. I versamenti saranno ripartiti in quattro anni.

Somma precedente lire 357.000 — Valentinis co. cav. ing. Tristano L. 1.000 — Fantoni Pietro L. 2.000 — Marcotti cav. maggiore Giulio L. 2.000 — Braida cav. Francesco e Gregorio L. 6.000. — Masciadri Guido L. 5.000 — Società Giuseppe Verdi L. 1.000. — Totale L. 374.000.

La Società Verdi

Nell'assemblea della Società Giuseppe Verdi che ebbe luogo l'altra sera, presieduta dall'on. Morpurgo, fu approvato il resoconto artistico-finanziario. Venne pure approvata una modificazione all'art. 9 dello Statuto.

E' stata accettata la proposta del consiglio di sottoscrivere, col fondo soci contribuenti, una caratura del nuovo teatro.

Venne nominato il nuovo consiglio che risultò composto dei signori on. Morpurgo, avv. Nardini, cav. Minisini, dott. Castellani, maestro Marcotti, ing. Montini, ing. Fachini, prof. Carletti, signor Mattioni.

Società fra i casari del Friuli

Nei locali dell'Associazione Agraria Friulana, oggi alle ore 1 pom., avrà luogo l'assemblea ordinaria della Società dei Casari del Friuli, che per la circostanza assume importanza particolare, col seguente ordine del giorno:

1. Consegna al cav. Prandini di una grande medaglia d'oro e di un album colle firme degli offerenti.

2. Approvazione del bilancio consuntivo della Società del 1912 e relazione dei sindaci.

3. Nomina dei sei consiglieri e dei revisori dei conti.

4. Nomina di una commissione di 5 membri per modifiche dello Statuto.

5. Comunicazioni della Presidenza e proposte varie.

Un arresto movimentato in via Bertaldia

In seguito al furto avvenuto l'altra notte in Via Aquileia, l'autorità di P. S. procedette ieri mattina alle 4 all'arresto di uno dei presunti autori del furto stesso. Costui è certo Giovanni Lodolo di anni 20 che abita in Via Bertaldia.

Il vice-brigadiere delle guardie di P. S. Fortunati e tre guardie ebbero un bel da fare, prima di assicurare il giovane sospetto alla giustizia. Dopo un'ora del seguito arresto il Lodolo, potè essere condotto in prigione. Il Lodolo aveva opposto una resistenza accanita, prima in casa sua e poi sulla strada in Via Acquileia.

Quest'arresto causò infiniti commenti; che aumentarono quando si seppe che anche altri erano implicati nel furto di Via Aquileia. Nel pomeriggio si parlava nientemeno che di nove arresti.

Nessun altro arresto venne eseguito oltre quello del Lodolo e di altra persona.

Il delegato Panigadi fece bensì venire in questura alcune altre persone, ma semplicemente per far loro alcune interrogazioni intorno al furto.

Teatro Sociale
NOVO CINE

Numeroso pubblico accorse ieri sera ad ammirare la grandiosa film rappresentante il forte dramma REIETTA Lavoro egregiamente riuscito per la perfetta interpretazione che ne dà la celebre Mistinguett, una delle migliori attrici del Teatro Francese.

Il soggetto oltremodo suggestivo tiene sempre desta l'attenzione dello spettatore, che rimane affascinato dalle

belle scene cui va adorno, piene di vita e di emozioni.

Bello il «Pathè Journal» e brillantissima la scena comica.

Oggi replica di tutto incominciando alle ore 15.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Attraentissimo il programma di ieri sera. Il pubblico che accorse numeroso gustò e seguì con vero interesse la proiezione della bellissima film «Addio Giovinezza».

Questa sera il programam si ripete.

Apprendiamo frattanto che l'egregio Campogaliani comincierà Martedì venturo il ciclo delle sue rappresentazioni con nuove commedie che Iosolino e Compagni hanno imparato a recitare dopo un breve riposo.

Finalmente avremo anche noi un ritrovo dove portare i nostri bimbi, per farli divertire e ridere di vero cuore. Chi non sa che le maschere di Campogaliani sono la delizia dei bimbi? Chi non conosce Sandrone, Fasulino, ecc.? Chi più di qualche volta non ha preferito Campogaliano a qualche noiosa commedia?

Martedì accorrete in massa e avrete tra le altre novità il nuovo mezzo per maneggiare i piccoli e meravigliosi fantocci.

STATO CIVILE

Bollettino settimananale dal 25 al 31 maggio:

NASCITE

Nati vivi maschi 10 — Femmine 4 —Totale 16 — Nati morti maschi 0 — Femmine 0 — Esposti maschi 2 — Femmine 0 — Totale 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Salvatore Ginevra bracciante con Italia Savio casalinga — Giovanni Raniero tagliapietra con Maria Martini famigliare — Ermino Rizzardini pasticciere con Maria Michelli civile — Vincenzo Tavagnutti bracciante con Teresa Pordenon setaiuola — Pietro Folli tipografo con Lucia Iacus casalinga — Giovanni Pontone agricoltore con Rosa Florit casalinga.

MATRIMONI

Pietro Facchini faleg. con Rosalia Rizzi casalinga — Giovanni Barbetti fabbro con Maria Tolò casalinga — Alfonso Zampini ferroviere con Iones Brovedani casalinga — Luigi Cesco fabbro con Maria Benedetta De Feo casalinga.

MORTI

Mario Fabbro di giorni 11 di Giovanni — Mario Colussi di Primo di giorni 22 — Maria Gaspardis-Beltrame fu Domenico di anni 61 contadina — Giuseppe Vidussi fu Giacomo di anni 47 possidente — Antonio Pravisano fu Paolo di anni 69 agricoltore — Silvestro Foglia fu Luigi di anni 40 cuoco — Luigi Princisgh fu Andrea di anni 37 tipografo — Romolo Barcobello fu Agostino di anni 19 fornaio — Giovanna Stefanutti-Rossi fu Antonio di anni 50 contadina — Pierino Bergamasco di Enrico di giorni 2 — Giovanna Cimbaro di Eugenio nubile di anni 18 contadina — Rosa Ariavitz vedova Bazzano fu Antonio di anni 74 casalinga —Bruno Petrizzo di Erminio di anni 5 — Domenico Midena fu Gio Batta di anni 55 falegname — Ulisse Zecchini fu Antonio di anni 57 commesso di negozio — Luigi Vigna fu Antonio di anni 46 stalliere — Caterina Bernardis vedova Comisso di anni 77 contadina — Luigia Collavin-Bertolo fu Antonio di anni 42 operaia — Giovanni Rosa-Bian di Pietro di anni 32 agricoltore — Margherita Trevisan-Coran di Antonio di anni 38 villica — Pietro Cantoni di Luigi di mesi 5 — Angelo Caligaris fu Giacomo di anni 85 agricoltore — Pietro Zaina fu Pietro di anni 68 fabbro — Valentino Gobessi fu Domenico di anni 67 contadino — Rina Vonzino di Antonio di anni 1 — Maria Corner fu Luigi nubile di anni 64 casalinga.

Totale 26 dei quali 9 appartenenti ad altri comuni.

R. LOTTO

Estrazione del 31 maggio

Venezia	58	71	12	37	70
Bari	80	44	60	84	22
Firenze	43	11	81	24	17
Milano	26	24	13	35	61
Napoli	79	35	49	55	37
Palermo	3	21	22	25	78
Roma	81	15	66	48	14
Torino	16	55	47	88	85

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Granoturco bianco L. 13.50 — granoturco giallo L. 13.30 a L. 14.35 — Cinquantino L. 12 a L. 12.50 — Fagioli (q.le) L. 30 a L. 41.

PIAZZA VENERIO
(Quintale)

Ciliegie L. 35 a L. 70 — Patate L. 10 — Piselli L. 20 a L. 35 — Foglia senza bacchetta L. 20 a L. 28.

VIA A. ZANON
(Chilogramma)

Galline L. 1,00 a L. 1.80 — Capponi L. 1.90 — Oche L. 1.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore
Giovanni Minighini gerente respons.
Stabilimento Tipografico Friulano

Recentissime

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La medaglia Mauriziana al gen. Caneva

La consegna al Generale Caneva della medaglia Mauriziana
Il discorso dell'on. Boselli e la risposta del Generale

ROMA, 31. — Vi mando la seguente relazione sulla consegna della Medaglia Mauriziana al generale Caneva, che mi venne data per la pubblicazione nel vostro giornale e che sarà letta certamente con viva soddisfazione nel patriottico Friuli.

Ieri mattina, nella residenza del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano ha avuto luogo la cerimonia della consegna al generale Caneva della medaglia Mauriziana, per il merito militare dei dieci lustri, presenti i senatori Gatti-Casazza e Tami ed i generali Moni e Bonazzi.

L'on. Boselli primo segretario di S. M. il Re per l'Ordine Mauriziano pronunciò il seguente discorso:

Eccellenza,

La grande Medaglia Mauriziana che ho l'onore di consegnarvi nel nome Augusto del Re segnala la vostra specchiata carriera militare e si congiunge colla gloriosa impresa che, comandata da Voi, restituì alla nuova Italia l'Africa romana.

La Patria del Friuli è ispiratrice di forti gesta, in essa non si spense mai il grido antico di un regno italiano e da Federico Barbarossa all'ultime dominazioni straniere sempre serbò dessa nell'anima generosa ed aleggiante d'idealità le virtù del pensiero e del valore italiano.

Quando a ventidue anni nel 1867 foste Ufficiale d'artiglieria in Torino il sospiro d'Italia era Roma.

Dopo che l'unità nazionale ebbe in Roma compimento, fu opera patriottica quella per cui si rinvigorirono gli studi e si riordinarono le istituzioni militari mentre il sentimento militare nutrivasi vivo e pronto in ogni parte d'Italia.

Allora Voi e nell'artiglieria, e nello Stato Maggiore e nelle funzioni del Ministero della Guerra e Maggiore, Colonnello, Generale nell'Arma di fanteria e poi comandante le Divisioni militari di Palermo, di Messina, di Verona, colla vostra mente e colla vostra energia deste opera efficace alla compagine militare nel nostro Paese e a tutto ciò che meglio giova all'azione vittoriosa ed alla disciplina dell'Esercito.

Conosceste alla prova, in ardui tempi, i cimenti della guerra coloniale nell'Eritrea italiana. E dopo il comando del VII. e del III, Corpo d'Armata, già eravate nel 1910 designato per l'eventuale comando di un'armata in guerra, quando nell'ottobre del 1911 fu a Voi commesso il comando della spedizione in Tripolitania e in Cirenaica.

Voi sentiste tutta la fiamma dell'entusiasmo nazionale, ma serbaste nell'opera vostra quel dominio dell'intelletto, che insieme col valore, conduce alla vittoria. Al palpito del soldato Voi uniste la sagacia del pensiero che pondera, misura e prevede. Sapeste giungere alla vittoria per le vie sicure, non cedendo a qualsiasi altro sprone che non fosse quello della vostra persuasione e della vostra coscienza.

Nè la vostra gagliarda serenità si turbò nei momenti perigliosi in cui era scarso il nuemro dei nostri e v'era penuria di ogni cosa necessaria.

Così in breve tempo si ottenne il compimento dell'impresa dell'Italia risorta ai suoi storici destini.

Vi plaudì l'Esercito, cingendosi di nuovi allori.

Vi onorò la Nazione perchè alla sua gloria provvedeste.

Vi benedirono le madri perchè sentiste i loro cuori.

Oggi questa Medaglia istituita in Torino mentre sempre era desta la memoria della profetica impresa della Marina Sarda, si ravviva di un nuovo raggio brillando sul petto del primo Capitano di una conquista che annunzia i nuovi secoli dell'Italia e afferma i diritti della civiltà rinnovatrice.

Rispose il generale Caneva:

Sento profonda commozione per le benevoli, lusinghiere espressioni onde V. E. ha creduto di rendermi più caro e più prezioso il conferimento della medaglia Mauriziana per il merito militare dei 10 lustri.

La lode di V. E. ravviva in me il sentimento di profonda gratitudine per i valenti uomini di guerra che furono miei cooperatori in Libia, e ravviva altresì tutta l'ammirazione mia per le virtù militari delle nostre brave truppe che ebbi l'onore di comandare.

Ringraziando V. E. dell'insigne distinzione onde mi onora, tengo a dare qui solenne testimonianza che essa mi conforta e mi incita a viepiù perseverare, finchè le forze mi bastino, nel dare tutto me stesso in servizio del Re e della Patria.

Le medaglie agli ufficiali dello stato magg.
consegnate ieri dal generale Pollio

ROMA, 31. — Stamane negli uffici del comando del corpo di Stato maggiore il tenente generale Pollio capo dello stato maggiore ha fatto la distribuzione delle ricompense al valore per la guerra libica, agli ufficiali presenti dello stato maggiore.

Il generale Pollio ha pronunciato brevi parole per ricordare il lavoro modesto e tenace degli ufficiali di stato maggiore che hanno ben corrisposto in tutta la guerra ai loro doveri e si sono affermati abili condottieri.

Quindi dopo avere ricordati il capitano Verri e aver illustrato per ogni ufficiale la motivazione delle ricompense si è detto fiero ed orgoglioso di essere a capo di tali ufficiali.

Gli ufficiali premiati sono: Capitano di stato magg. Bentivegna con due medaglia una d'argento e l'altra di bronzo; capitano di fanteria Bicevano due medaglie una d'argento e una di bronzo; capitano di stato maggiore Garbasso due medaglie di bronzo; capitano di stato maggiore Rota una medaglia di bronzo; capitano di fanteria Gargiuolo medaglia di bronzo; generale Camerana commenda dell'ordine militare di Savoia; colonnello Diaz Croce d'ufficiale dell'ordine militare di Savoia; capitano di fanteria Galletti medaglia di bronzo; tenente colonnello di stato maggiore Mombelli medaglia d'argento; capitano di fanteria Zoldano una medaglia d'argento una di bronzo.

Le nuove ricompense ai reparti
per la guerra in Libia

ROMA, 31. — Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il decreto, con cui si concedono le seguenti ricompense a reparti di truppa che non furono compresi nel Primo Elenco delle ricompense.

Ecco il supplemento:

Medaglia d'argento al valore militare alla bandiera dell'11mo fanteria.

Medaglia argento al valore militare al settimo battaglione eritrei.

Medaglia di bronzo al Primo battaglione e al secondo battaglione eritrei.

Encomio solenne al corpo del commissariato militare e al corpo della regia guardia di finanza.

L'eroico artigliere di Sidi Garbaa
Un soccorso a suo padre della Regina Madre

ROMA, 31. — La Regina Madre fece consegnare al *Giornale d'Italia* lire 200, perchè siano date al padre del soldato Pietro Verboni, l'eroico artigliere di Sidi Garbaa, che mentre i commilitoni si ritiravano non volle abbandonare il suo posto e morì valorosamente difendendolo.

Due alte onorificenze
ai ministri Credaro e Nitti

ROMA, 31. — Con sovrano *motu proprio* l'on. Credaro ministro della pubblica istruzione e l'on. Nitti ministro dell'agricoltura sono stati nominati cavalieri di gran croce decorati del gran cordone di S. Maurizio e Lazzaro.

Bollettino militare

ROMA, 31. — Stato maggiore generale. Ragni tenente generale a disposizione ministero colonie cessa di essere a disposizione del ministero ed è collocato in disposizione; Garioni id. comandante divisione militare teritoriale Padova esonerato dal comando e collocato a disposizione del ministero delle colonie; Tettoni maggiore generale a disposizione nominato comandante divisione militare territoriale Padova; Caneva generale d'esercito, comandante d'armata, concessagli la medaglia Mauriziana per merito militare di 10 lustri (*Vedi telegramma da Roma*); Berta tenente generale ispettore generale di cavalleria collocato in posizione ausiliaria.

La vertenza Foscari-Bissolati
risolta amichevolmente

ROMA, 31. — La vertenza sorta fra gli on. Bissolati e Foscari per lo scambio di frasi ingiuriose nella seduta di venerdì venne stamane risolta dai rappresentanti delle due parti amichevolmente.

Fu firmato un verbale che dice in sostanza che le parole attribuite all'on. Foscari sono fraintese.

Per conseguenza cade la risposta dell'on. Bissolati, che aveva ribattuto per spirito di ritorsione; e per ciò dato l'equivoco così chiarito non vi era motivo d'una risoluzione per le armi.

Così la vertenza fu amichevolmente risolta, perchè le reciproche parole ritenute ingiuriose non hanno ragione d'essere.

I premi all'Accademia dei Lincei

ROMA, 31. — Dei due premi che, nella seduta solenne di domani, dovevano essere conferiti dall'Accademia dei Lincei, uno spettava alla chimica e l'altro alla filosofia.

Quest'ultimo non viene conferito.

Ha preso, per unanime parere della commissione, il premio della chimica il prof. Bruni dell'Università di Padova, per uno studio sulla chimica fisica.

Ismail Kemal pascià a Roma

ROMA, 31. — E' giunto a Roma Ismail Kemal pascià, capo del governo provvisorio albanese. Egli ebbe una conversazione col ministro Di San Giuliano. Ripartirà presto per Valona.

Per negoziare le convenzioni speciali
Le riunioni dei delegati bulgari

LONDRA, 31. — L'*Agenzia Reuter* informa che la riunione dei capi delle quattro delegazioni balcaniche, tenuta oggi, discusse circa l'accordo per negoziare le convenzioni speciali con la Turchia, relativamente alle diverse questioni risultanti dalla guerra non risolte dal trattato di pace.

Le decisioni prese saranno sottoposte alla delegazione turca allo scopo di giungere ad un piano comune, per la prossima riunione di lunedì, in cui i delegati decideranno sul luogo da scegliere per le trattative sulle questioni che restano da risolvere.

Il protocollo bulgaro-rumeno
approvato dalla Camera di Bucarest

BUCAREST, 31. — La Camera dei deputati, dopo discusso per due giorni in seduta segreta il protocollo di Pietroburgo, approvò con 127 voti, contro due astensioni, la mozione autorizzante il governo a firmare il protocollo.

IL CAMBIO

ROMA, 31. — Il cambio per lunedì è 102.50 pella settimana 102.45.

Ringraziamento

Tolmezzo, addì 27-5-1913

Sig. Giacomo Sinigaglia

Rappresentante la Riunione Adriatica di Sicurtà

UDINE

Per quanto sia oramai troppo nota a tutti la inappuntabile proverbiale esattezza con la quale la spett. **Riunione Adriatica di Sicurtà** da Lei rappresentata adempie i propri impegni, sento nondimeno egualmente il dovere di esternarLe pubblicamente i miei sentiti ringraziamenti per la sollecitudine usata nel corrispondermi l'importo che il compianto mio marito dott. **Metillo Cominotti** aveva assicurato a mio favore.

Gradisca egregio Signore i miei distinti saluti.

Romana De Prato ved. Cominotti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINOTYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri.

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in Milano - Capit. L. 130,000.000 interamente versato

Fondo di riserva ordinario L. 26,000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 21,000.000

Sede Centrale: Milano — Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma Saluzzo, Savona, Sassari, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, **Londra.**

Operazioni e servizi diversi della succursale di Udine

Riceve somme in:

Conto corrente con libretto nominativo interesse 2 1/4 0/0 disponibile: L. 20000 a vista — Lire 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.

in *Deposito a Risparmio* con libretto al portatore, interesse 2 3/4 disponibile L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore tre giorni.

in *Deposito a piccolo Risparmio* con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile Lire 1000 al giorno — somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Emette *Buoni Fruttiferi* da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto
da 12 a 23 mesi » 3 1/2 0/0 »

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.

Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.

Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.

Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merci.

Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chèques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.

Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.

Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Riceve valori in deposito e custodia ed in Amministrazione.

Paga gratuitamente le Cedole iu Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. I - Orario di cassa dalle 9 alle 16.

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua »Hunyadi János« porta sull' etichetta il nome: „**Andreas Saxlehner.**"

Per INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOJODICA DI

SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale, titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catarri nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concess. esclusiva delle premiate fonti di **Sales** e **Monte Alfeo** proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

APPARECCHIO per nebulizzazione

modello Prof. L. V. NICOLAI

Il nebulizzatore « **Nicolai** » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. — Serve pure per le spruzzature o getto diretto della faringe e laringe.

Il nebulizzatore « **Nicolai** » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione, e costa

Lire 20

Albano Guatti

Via Poscolle - Piazzetta Gorgo N. 9

Rappresentanza e deposito Automobili **F.I.A.T.** Per la Provincia di Udine

GARANTISCE RIPARAZIONI DI QUALSIASI MARCA - PRODUCE E FORNISCE PEZZI DI RICAMBIO

Assume ordini per carrozzerie e riparazioni

Vulcanizzazioni Cam. re aria e Copertoni - Carica accumulatori con devoltrice

LA DIREZIONE GENERALE DELLA F.I.A.T. NON RECAPITA PEZZI DI RICAMBIO SE NON PER MEZZO DEL SUO RAPPRESENTANTE